

Approvato in consiglio comunale il progetto 'Una polizia municipale per la città'. Lugo divisa in 4 zone

# Arriva il 'vigile di quartiere'

«Una polizia municipale per la città» è il titolo del progetto illustrato dall'assessore Secondo Valgimigli al consiglio comunale di Lugo. Il documento, elaborato dal comandante della Polizia municipale Elena Fiore, nasce dal «sentimento di insicurezza dei cittadini, dall'aumento dei fenomeni di microcriminalità e vandalismo, dall'esigenza di istituire anche a Lugo il vigile di quartiere», per arrivare a un progetto «finalizzato a un maggior presidio del territorio, attraverso una presenza costante della Polizia municipale», il tutto in collaborazione con le altre forze di Polizia. Per garantire il massimo presidio, il territorio è stato diviso in quattro zone. La prima, delimitata dalle vie Brignani, Foro Boario, Matteotti, Dante e strade laterali; la numero 2, delimitata dalle vie Provinciale Felisio, Baracca, Magnapassi, Tellarini, Dante, Provinciale Cotignola e strade laterali; la terza, delimitata dalle vie Piratello, Brignani, Mariotti, piazza I Maggio, piazza Martiri, piazza Trisi, via Garibaldi e vie laterali; la numero 4 che comprende le undici circoscrizioni del forese. Ogni zona è assegnata a un operatore di polizia municipale, il «vigile di quartiere» appunto, che diventa così il principale referente della zona. Nel forese il servizio sarà svolto con la presenza del «vigile» ogni giorno in due circoscrizioni diverse e con la permanenza dello stesso per un'intera giornata alla settimana nella circoscrizione di Voltana. Nelle

zone non presidiate dai vigili di quartiere interverrà il personale della Polizia municipale in servizio di pronto intervento. Per quanto riguarda le competenze, il vigile di quartiere svolge funzioni di viabilità, polizia commerciale, edilizia, amministrative, ambientali, controllo aree verdi e parchi. Non c'è un aumento di competenze, sottolineano in Comune, ma si aggiunge ai compiti istituzionali il contatto con la gente e l'ascolto dei loro problemi. Tra l'altro il vigile di quartiere curerà gli esposti e i reclami della zona, la distribuzione di vademecum sugli adempimenti relativi al commercio, alla raccolta rifiuti, alla viabilità e altro. L'impostazione del progetto è stata giudicata positivamente da tutti i gruppi consiliari e la delibera, presentata come punto di indirizzo, è stata approvata con i voti favorevoli di Ds, Ppi, Rifondazione, Democratici e l'astensione di Pri, Forza Italia e An. I gruppi Ppi, Pri, Forza Italia e An hanno espresso perplessità per quanto riguarda la dotazione di organico della Polizia municipale, ritenuta insufficiente rispetto alle necessità di controllo del territorio, e per la dimensione «troppo ampia» delle zone. Il sindaco ha risposto ricordando che l'attività sarà avviata in via sperimentale con l'intento di apportare modifiche sulla base delle esperienze maturate e, per quanto riguarda l'organico, ha manifestato l'impegno del Comune, compatibilmente con le risorse disponibili.



Presto anche a Lugo la figura del vigile di quartiere diventerà familiare.

Il consiglio comunale di Lugo ha approvato il progetto nell'ultima seduta

CORRIERE 10/6

## Il vigile di quartiere presto sarà realtà

Per garantire una maggiore sicurezza ai cittadini

**Lugo / In piazza Baracca**  
Festa della Società ginnastica artistica  
Festa spettacolo della Società ginnastica artistica di Lugo questa sera, a partire dalle 21, in piazza Baracca a Lugo. Il programma prevede un'esibizione di tutti gli allievi e, al termine, la premiazione dei ragazzi.

LUGO. E' ormai in rampa di lancio il progetto del Vigile di Quartiere, approvato nel corso dell'ultima seduta del Consiglio Comunale di Lugo con il voto favorevole della maggioranza dei partiti e l'astensione di Pri, Forza Italia ed An. L'iniziativa, elaborata dal comandante dei Vigili Urbani Elena Fiore, porterà il titolo di «Una Polizia Municipale per la Città», prendendo spunto dal sentimento di insicurezza mostrato recentemente dai cittadini, dall'aumento di fenomeni di microcriminalità e vandalismo. Per garantire la massima salvaguardia del territorio, il comprensorio lughese verrà suddiviso in quattro zone ed ognuna di queste sarà poi assegnata ad un operatore della Polizia Municipale che in questo modo, rispettando i limiti previsti dalla legge che affida ai Vigili funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza da svolgere in collaborazione con le altre forze di Polizia, diverrà il principale referente per i cittadini di ogni sin-

golo ambito. Lugo si troverà dunque divisa in zone numerate: la n.1 sarà delimitata dalle vie Brignani, Foro Boario, Matteotti e Dante; la n.2 avrà come confine la via Provinciale Felisio, via Baracca, Magnapassi, Tellarini, Dante e Provinciale Cotignola; la zona n.3 sarà compresa tra le vie Piratello, Brignani, Mariotti, Garibaldi, piazza Primo Maggio, piazza Martiri e piazza Trisi; infine la n.4 comprenderà le undici frazioni del forese. Verrà inoltre nominato un Coordinatore delle Zone e nelle aree rurali il Vigile sarà presente ogni giorno in due frazioni scelte di volta in volta, trascorrendo poi una giornata intera alla settimana nella circoscrizione di Voltana, mentre nelle zone scoperte dal servizio interverrà il personale della Polizia Municipale. Le funzioni ricoperte dalla nuova figura del Vigile di Quartiere saranno davvero numerose e tra queste il controllo sulla viabilità, la polizia commerciale, l'edilizia, il controllo

delle aree verdi, il settore amministrativo ed ambientale. Opere, queste ultime, già svolte dai Vigili i quali si confronteranno però direttamente con i cittadini discutendo dei vari problemi faccia a faccia. Alcune perplessità sono state espresse, nel corso della seduta del Consiglio Comunale, da parte dei gruppi di Forza Italia, An, Pri e Ppi, tutti scettici sull'organico del quale dispone la Polizia Municipale, ritenuto insufficiente rispetto alle necessità del territorio, alla dimensione delle zone e ad altri dettagli. Il sindaco Maurizio Roi ha comunque espresso la propria soddisfazione per il gradimento ottenuto dal progetto, sottolineando il carattere sperimentale iniziativa che sarà avviata, con l'intento di apportare le necessarie modifiche sulla base delle esperienze maturate nel corso dei giorni. Sul problema dell'organico, Roi ha promesso un impegno da parte dell'Amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse disponibili.

Marco Pirazzini

**MONUMENTO**

Quasi due settimane a campeggiare in bella vista,  
atto vandalico al monumento di Baracca

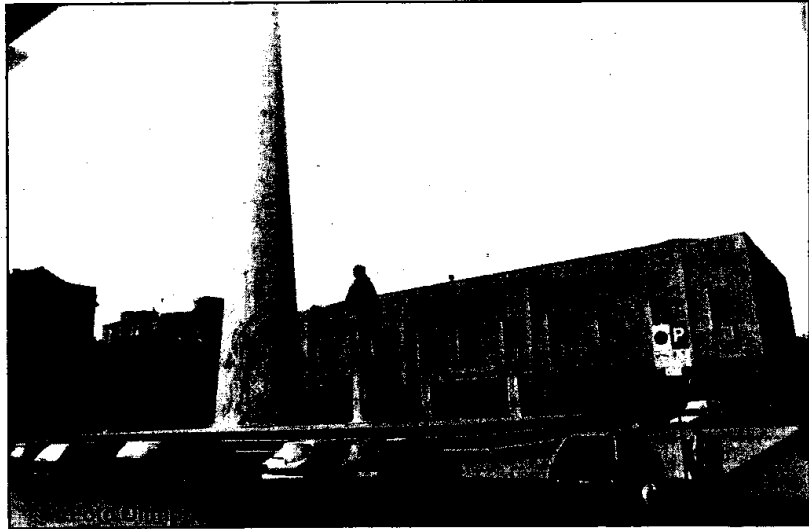
*nuovo spazio 19/6*

# Quelle scritte sono un brutto biglietto d'ingresso alla città

Molti sono i cittadini che con parecchio sconcerto hanno constatato che nonostante le recenti due simpatiche occasioni di attrazione nel centro storico con bambini ed adulti, da quasi due settimane campeggia in bella vista diseducativamente un graffito a spray sul monumento a Francesco Baracca.

Presente già da lunedì 22 maggio il gesto vandalico è costituito da due scritte di oltre un metro per trenta-quaranta centimetri circa ognuna con le seguenti incomprensibili diciture: "tomazs99" e "koRn". Visibilissime in nero sul marmo bianco sia dal Pavaglione che dalla Rocca, che dal lontano opposto corso Mazzini: arteria d'immissione al centro storico della frequentata via S. Vitale, costituendo così un cattivo biglietto d'ingresso alla città stessa.

Sull'atto vandalico, gesto di uno sconosciuto grafomane, anche se è vandalico, al mondo d'oggi, nulla di strano, invece è ugualmente deprecabile che questo rimanga ancora ben



visibile dopo tanti giorni, senza che nessuno si sia preso la briga di cancellarlo. "Forse - avrà pensato sicuramente - aspetteranno l'anniversario di Baracca per pulirlo, così rimarrà in bella esposizione per quasi un mese!"

Purtroppo il monumento a Francesco Baracca è

già stato negli anni meta di scritte malsane, di disegni e di utilizzo non consono ad un monumento: come pista di skate-board. Il primo atto vandalico riporta agli anni oscuri della guerra, quando la Brigata nera locale volle apporvi la sua nefasta firma prima di lasciare perdere

le proprie tracce, insieme al tesoro della sezione cittadina della Banca d'Italia, mentre più vicino ai nostri tempi è stato l'uso che si è fatto del basamento della statua di Baracca, a mo' di tappezzeria di decine di bandierine colorate vietnamite.

**Enio Iezzi**

## "Arte lughese tra '800 e '900" a Lugo

*nuovo spazio 19/6*

Nei locali delle Pescherie della Rocca e Casa Rossini continua fino al 2 luglio la mostra "Arte lughese tra Ottocento e Novecento nei musei e nelle raccolte pubbliche dell'Emilia-Romagna".

Orari: 10-12.30/15.30-19. Chiuso il lunedì.  
Per informazioni tel. 0545-38561 - 38410.

ISTITUTO MUSICALE MALERBI

## Iscrizioni aperte

*nuovo spazio 19/6*

Sono aperte le iscrizioni all'Istituto Musicale Malerbi di Lugo per l'anno scolastico 2000/2001. I corsi, che si terranno dal 17 ottobre al 17 giugno, sono i seguenti: violino, violoncello, pianoforte, chitarra, tromba e trombone, clarinetto e sassofono, teoria e solfeggio, storia della musica e armonia complementare.

I bambini fino a 8 anni di età possono iscriversi al corso di propedeutica. Le iscrizioni sono aperte fino al 15 giugno. Nel caso in cui le richieste eccedano i posti disponibili, i nuovi iscritti, per l'ammissione ai corsi, saranno sottoposti ad una prova attitudinale, in programma il 16 giugno. **Tutti gli allievi dovranno pagare una quota di iscrizione annuale fissa di lire 70 mila e una retta mensile il cui importo varia in base al corso scelto.**

Per informazioni e iscrizioni: segreteria dell'Istituto Malerbi, via Eraldi 51, Lugo, tel. 0545-24201, aperta nei pomeriggi di lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle 17 alle 19, il mercoledì e il giovedì mattina, dalle 11 alle 12.30.

# E' deceduto Alessandro Martignani

NUOVO DIARIO  
1996



un amico e di una persona profondamente impegnata nel ruolo pubblico che ricopriva - ha dichiarato il Sindaco Maurizio Roi -. Martignani ha svolto un lavoro molto importante all'interno dell'Azienda Sanitaria della Provincia di Ravenna. In particolare, gli va riconosciuto il grande merito di aver saputo portare a compimento, pur fra mille difficoltà, il disegno di riorganizzazione della sanità provinciale, basato su un sistema composto di tre ospedali, Ravenna, Lugo e Faenza, qualificati e integrati fra di loro. Certo non è stato il suo unico merito. Credo, però, che fra le molte cose che lo hanno visto impegnato durante gli anni di lavoro nella sanità ravennate, questa sia senza dubbio la più significativa e quella che merita la riconoscenza di tutti".

In ospedale a Bologna, è morto Alessandro Martignani, direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Ravenna. Aveva 56 anni e da tempo soffriva di una grave malattia. Nato a San Giovanni in Persiceto, Martignani dal

1994 era alla guida dell'Azienda Sanitaria ravennate. L'incarico gli era stato riconfermato nel settembre dello scorso anno dal presidente della Giunta Regionale, Vasco Errani.

"Sono profondamente addolorato per la scomparsa di

**SOLIDARIETA'** A Lugo la seconda domenica del mese

NUOVO DIARIO 1996

## Un mercatino per i bambini di Don Angelo



La seconda domenica del mese a Lugo, in occasione del Mercatino dell'Antiquariato (in prossimità del Bar Santina) continua il mercatino dei giocattoli usati per un aiuto ai bambini delle Favelas brasiliane.

Si vuole così ricordare e continuare l'opera iniziata da un gruppo di bambini lughesi per aiutare quelli meno fortunati di Don Angelo, parroco della Parrocchia di S. Giacomo, partito missionario per il Brasile e morto lasciandoci un esempio di lavoro comunitario e solidale che nel nostro piccolo cerchiamo di imitare.

## Lavori di sistemazione in Largo Baruzzi

NUOVO DIARIO 1996

Sono iniziati lunedì 5 giugno, a Lugo, i lavori di sistemazione di largo Baruzzi, storicamente piazza Padella, cioè la zona est di piazza Trisi. Il progetto prevede la valorizzazione e la ripavimentazione di tutta l'area che si compone di quattro zone. Per le prime due, il sagrato della Chiesa di Sant'Onofrio e il collegamento fra Pavaglione e Chiesa del Carmine, si useranno lastre di pietra naturale grigia (granito Valmaggia). Il sistema viabile di collegamento con piazza Trisi e la "piazzetta" saranno invece pavimentati con cubetti in porfido montati "ad archi contrastanti", nel primo caso, e "a file parallele" nel secondo. Per quanto riguarda il verde pubblico, è previsto il mantenimento degli alberi esistenti, con installazione di una protezione in ghisa.

Al termine dei lavori la viabilità e l'organizzazione dei parcheggi non subiranno sostanziali modifiche rispetto alla situazione attuale. Il numero di posti auto subirà una riduzione molto contenuta, al massimo dieci stalli.